



COMUNE
Capannori
CAPANNORI

Piazza Aldo Moro, 1 - 55012 Capannori (LU) – Italia (www.comune.capannori.lu.it)



Comando Polizia Municipale
Ufficio “Protezione Civile”

Tel. 0583/429060-429061 (4 linee Urb.)

Fax 0583/428323

e-mail: polizia.municipale@comune.capannori.lu.it

ALLEGATO 27

ORDINANZE TIPO

MODULISTICA ORDINANZE TIPO

STRUMENTI STRAORDINARI DI PROTEZIONE CIVILE IL POTERE DI ORDINANZA

Nel caso che i pubblici poteri, titolari della funzione di direzione degli interventi di soccorso, devono operare celermente superando difficoltà operative, è previsto che gli stessi possano operare in “regime eccezionale” avvalendosi dello strumento giuridico dell’Ordinanza, in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell’ordinamento giuridico.

L’Ordinanza costituisce un provvedimento di necessità ed urgenza per dare attuazione agli interventi di emergenza e per evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o cose.

Il potere di ordinanza compete al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Prefetto, al Sindaco, al Presidente della Giunta Regionale i quali, in via straordinaria, se ne servono per affrontare emergenze eccezionali.

COME SI REDIGE UNA ORDINANZA DI PROTEZIONE CIVILE

L'Ordinanza di protezione civile ha due finalità principali:

- 1) riuscire ad esplicitare immediatamente i suoi effetti
- 2) evitare l'impugnazione (e le eventuali responsabilità a carico di chi la emette)

| | |
|---------------------------------|-----------------------|
| ELEMENTI DI UN'ORDINANZA | Numero dell'ordinanza |
| | Parte narrativa |
| | Parte dispositiva |
| | Parte finale |

1) NUMERO DELL'ORDINANZA Va indicato il numero progressivo nel registro delle ordinanze

2) PARTE NARRATIVA

a) PREMESSA Si espone il fatto, nei tempi e nei modi, che rende necessario l'atto

b) MOTIVAZIONE Si espongono le motivazioni generali e particolari dell'ordinanza, sottolineando

gli effetti particolari che rendono l'atto contingibile ed urgente le cause o i rischi che con l'ordinanza si intendono o si ritiene di poter rimuovere i particolari rischi derivanti da un'eventuale inerzia di carattere tecnicoamministrativo

c) FONTI NORMATIVE DI RIFERIMENTO Si richiamano, le norme o i singoli articoli di leggi e regolamenti che :
obbligano – vincolano – giustificano – rafforzano - l'atto di imperio del sindaco. Ricordarsi di eventuali O.P.C.M. ex. art.5 L.225/92.

3) PARTE DISPOSITIVA

a) ORDINE Si dettaglia l'ordine del Sindaco specificando

- i destinatari dell'atto (parte molto delicata per gli aspetti legati alla notifica)
- il dettaglio delle azioni da compiere obbligatoriamente
- i tempi di decorrenza e/o scadenza da porre a carico degli obbligati

b) MODALITA' DI ESECUZIONE E DI NOTIFICA Si elencano

- i destinatari cui notificare l'ordinanza
- gli eventuali destinatari per conoscenza
- gli incaricati dell'esecuzione
- gli incaricati della notifica

- le modalità particolari di notifica
- le eventuali sanzioni a carico degli obbligati o dei mancati esecutori
- le modalità e la tempistica di una eventuale affissione / pubblicizzazione

4) PARTE FINALE

a) INDIVIDUAZIONE E NOMINA del Responsabile del procedimento

b) CLAUSOLE DI TRASPARENZA Si elencano preventivamente le possibilità e i tempi di ricorso contro l'atto

c) LOCALITA', DATA E FIRMA

Principali Tipi di Ordinanza di Protezione Civile

ORDINANZE RIGUARDANTI GLI ESERCIZI COMMERCIALI

- √ Ordinanza di precettazione di esercizi commerciali preventivamente individuati
- √ Ordinanza di precettazione di stazioni di rifornimento carburanti

ORDINANZE INERENTI STRADE E VIABILITA'

- √ Ordinanza di sgombero materiale dalla viabilità Statale e Provinciale
- √ Ordinanza di chiusura al traffico di strada pubblica
- √ Ordinanza per la regolamentazione della circolazione stradale

ORDINANZE INERENTI DEMOLIZIONI, SGOMBERI, EVACUAZIONI

- √ Ordinanza di demolizione di fabbricato
- √ Ordinanza di inagibilità degli edifici
- √ Ordinanza di sgombero di fabbricati
- √ Trasferimento forzoso di famiglie
- √ Ordinanza di evacuazione di abitanti da area a rischio valanghe
- √ Ordinanza di evacuazione generale della popolazione

ORDINANZE INERENTI PROBLEMI IGIENICO-SANITARI

- √ Ordinanza cautelare di sospensione della produzione e/o vendita di alimenti e bevande
- √ Ordinanza di sospensione del servizio acquedotto
- √ Dichiarazione di temporanea impotabilità delle acque destinate al consumo umano
- √ Ordinanza contingibile ed urgente: ricorso a speciali forme di smaltimento rifiuti per motivi di tutela della salute pubblica e dell'ambiente ex art.13 D.L.vo 5.2.1997 n.22

ORDINANZE DI PRECETTAZIONE

- √ Precettazione di esercizi commerciali preventivamente individuati per apertura attività.
- √ Precettazione d'urgenza di esercizi commerciali

ORDINANZE DI REQUISIZIONE E OCCUPAZIONE TEMPORANEA

- √ Ordinanza di occupazione temporanea di una porzione di terreno da adibire a piazzola di stoccaggio provvisorio e scarica
- √ Ordinanza di occupazione temporanea d'urgenza di beni immobili
- √ Ordinanza di occupazione temporanea d'urgenza di una porzione di terreno da adibire a insediamento civile mediante tendopoli o roulottopoli
- √ Ordinanza di requisizione di mezzi di trasporto
- √ Ordinanza di requisizione mezzi di trasporto

- √ Ordinanza di requisizione di locali per l'emergenza
- √ Ordinanza di requisizione di locali per accoglienza famiglie
- √ Occupazione temporanea di una porzione di terreno da adibire a piazzola di stoccaggio provvisorio di detriti e rifiuti.

ORDINANZE RIGUARDANTI GLI ESERCIZI COMMERCIALI

Ordinanza di precettazione di esercizi commerciali preventivamente individuati

COMUNE DI _____
Provincia di_

Ordinanza n. _____

IL SINDACO

PREMESSO che in data un evento _____ di grandi proporzioni ha causato disastrose conseguenze per la popolazione civile di tutto il Comune;

- che presso _____ nel Comune di _____ è stato istituito il Centro Operativo Misto sotto il coordinamento del Dipartimento della Protezione Civile, per la gestione coordinata delle attività di soccorso alle popolazioni colpite;

- che sempre nel Comune di _____ hanno trovato sede operativa altre strutture facenti parte del Servizio Nazionale della Protezione Civile (varie associazioni di volontariato, CRI, Vigili del Fuoco);

CONSIDERATO che l'attuale stato di disastro e di bisogno rende altresì indispensabile tutta una serie di interventi sulle zone colpite e prestazioni di primo soccorso a favore delle popolazioni, nonché la necessaria assistenza tecnico - logistica per la costituzione, la gestione ed il funzionamento del C.O.M.;

- che stante la situazione di emergenza impellente si ritiene opportuno individuare un elenco di esercizi pubblici o di natura privata in grado, a seguito di ispezione per agibilità che abbia avuto esito favorevole, di supportare il sistema dei soccorsi nel sostentamento delle popolazioni colpite per la notte imminente;

- che qualunque indugio nelle attività di rimozione del pericolo e in quelle di soccorso alle popolazioni colpite potrebbe comportare l'aggravamento delle condizioni delle popolazioni colpite;

PRESO ATTO che per svolgere le operazioni previste occorre provvedere reiteratamente ad acquisti e forniture di beni e servizi di carattere urgente, con particolare riferimento a prodotti farmaceutici ed alimentari, nonché a noli e manutenzioni anche per riparazione di mezzi di soccorso;

RITENUTO che occorra pertanto provvedere a porre in reperibilità h24 alcuni esercizi commerciali che per tipologia, collocazione e provata agibilità e/o sismo - resistenza possono ritenersi funzionali e determinanti per il successo delle operazioni di soccorso;

VISTO il risultato delle verifiche di agibilità temporanea resa dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco attraverso i sopralluoghi effettuati nella giornata odierna sugli esercizi pubblici delle località interessate dal sisma;

INDIVIDUATI nei seguenti esercizi:

1) Bar e pubblici esercizi (pizzerie, ristoranti, fast food etc.): vd. elenco allegato frazione per frazione, con l'eccezione di quelli ancora oggetto di verifica, riconoscibili dall'apposito transennamento e dalla segnalazione apposti, similmente a quelli già dichiarati inagibili dal Corpo Nazionale dei VV.F. o dal Comune;

2) Ogni altra attività commerciale di vendita, distribuzione e/o assistenza che, previa verifica di agibilità, risulteranno a insindacabile giudizio dell'Amministrazione essere di valido e necessario supporto tecnico - logistico durante le attività di soccorso per il migliore e più efficace funzionamento dell'organizzazione, secondo le indicazioni della pianificazione di emergenza;

VISTO l'articolo 15 della Legge 24 Febbraio 1992 n.225;

VISTO l'articolo 54 del D.lgs. 18.8.2000 n. 267;

ORDINA

1) E' fatto obbligo ai titolari degli esercizi di cui all'elenco allegato di garantire l'apertura delle rispettive attività con orario continuato per le ventiquattro ore fino a nuova disposizione:

2) E' fatto obbligo in particolare ai titolari di cui agli esercizi di cui al punto 1) di fornire al sistema dei soccorsi coordinato dal COM di _____ ogni assistenza richiesta in termini di sostentamento e fornitura di generi alimentari, pasti caldi, etc. per garantire la sopravvivenza della popolazione colpita, senza soluzione di continuità e fino a nuovo ordine;

3) Il fornitore registrerà su apposito registro di contabilità, controfirmato dal Comune, i servizi ed i generi di conforto forniti, per la necessaria liquidazione che verrà disposta con provvedimento successivo;

Responsabile del procedimento è il Sig. _____ per conto del Comune presso il C.O.M. / l'Ufficio Tecnico Comunale.

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione e della esecuzione della presente Ordinanza.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al Prefetto, entro 30 gg , ovvero

- ricorso al T.A.R. della Regione _____ , entro 60 gg, ovvero

- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Casa Municipale, li _____

IL SINDACO

Ordinanza di precettazione di stazioni di rifornimento carburanti

COMUNE DI _____
Provincia di _____

Ordinanza n. ____ del _____

IL SINDACO

PREMESSO

- che in data _____ un evento _____ di grandi proporzioni ha causato disastrose conseguenze per la popolazione civile di tutto il Comune;
- che presso _____ è stato istituito il Centro Operativo Misto sotto il coordinamento del Dipartimento della Protezione Civile, per la gestione coordinata delle attività di soccorso alle popolazioni colpite;
- che sempre nel Comune di _____ hanno trovato sede operativa altre strutture facenti parte del Piano della Protezione Civile (associazioni di volontariato, CRI, etc.);

CONSIDERATO

- che l'attuale stato di disastro e di bisogno rende altresì indispensabile tutta una serie di interventi sulle zone colpite e prestazioni di primo soccorso a favore delle popolazioni, nonché la necessaria assistenza tecnico - logistica per la costituzione, la gestione ed il funzionamento del C.O.M.;
- che occorre provvedere ad acquisti e forniture di beni e servizi di carattere urgente con particolare riferimento al rifornimento di carburanti per i mezzi di soccorso;
- che stante la situazione di emergenza impellente si ritiene opportuno individuare un elenco di Ditte fornitrici di carburanti da utilizzare senza soluzione di continuità, secondo le necessità e le richieste degli organi della Protezione Civile;

RITENUTO

- che qualunque indugio nelle attività di rimozione del pericolo e in quelle di soccorso alle popolazioni colpite potrebbe comportare l'aggravamento dei danni nonché della pericolosità dei luoghi;
- di provvedere pertanto a porre in reperibilità **h24** alcuni esercizi commerciali con stazioni di rifornimento carburanti, che per tipologia di esercizio e per collocazione possono ritenersi funzionari e determinanti per il buon funzionamento della macchina organizzativa dei soccorsi;

PRESO ATTO

Che occorre provvedere a rendere funzionale la macchina operativa e di permettere alla stessa il necessario tempestivo e continuativo funzionamento;

VISTI

- l'articolo 15 della Legge 24 Febbraio 1992 n.225 "Istituzione del Servizio Nazionale di Protezione Civile", in materia di competenze del Comune del Sindaco in caso di emergenza;
- l'articolo 38 della legge 8.6.1990 n. 142;
- gli artt. 50 comma 5 e 54 comma 2 della Legge 8.6.1990 n. 142 sulle Ordinanze contingibili ed urgenti;

ORDINA

1) I titolari dei seguenti impianti rifornimento carburanti ed esattamente i signori

| NOME | IMPIANTO | LOCALITA' |
|-------|----------|-----------|
| _____ | | |
| _____ | | |
| _____ | | |
| _____ | | |

sono tenuti a garantire l'apertura ed il funzionamento dei rispettivi impianti di distribuzione con orario continuato per le ventiquattro ore fino a nuova disposizione.
Tale apertura potrà essere convertita - in caso di contestuale residenza in loco dei titolari - in una pronta reperibilità.

2) I medesimi gestori sono autorizzati a provvedere al rifornimento dei mezzi di soccorso, di servizio degli Enti impegnati e di Protezione Civile in generale.

3) Il gestore dovrà ricevere dal richiedente l'esibizione del numero di targa e il nome dell'Ente o Associazione di riferimento, e rilasciare copia di ricevuta del quantitativo erogato.

4) All'onere di cui alla presente Ordinanza, alla determinazione e alla liquidazione dei relativi rimborsi per le spese di personale che si renderanno necessarie, si farà fronte con separato provvedimento a seguito di redazione di verbale di accertamento da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale.

Responsabile del procedimento è il Sig. _____ presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione e della esecuzione della presente Ordinanza.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al Prefetto, entro 30 gg , ovvero

- ricorso al T.A.R. della Regione _____, entro 60 gg, ovvero

- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Copia della presente Ordinanza è inviata al Prefetto di _____.

dalla Casa Comunale, li _____

IL SINDACO

ORDINANZE INERENTI STRADE E VIABILITA'

Ordinanza di sgombero materiale dalla viabilità Statale e Provinciale

COMUNE DI _____
Provincia di _____

Ordinanza n. del _____

IL SINDACO

CONSIDERATO che, a seguito dell'evento calamitoso del _____, occorre assicurare l'incolumità pubblica con particolare riguardo alla viabilità Statale/Provinciale/Comunale/Vicinale/Privata, attualmente ostruita da detriti e macerie, e in adiacenza alla quale insistono fabbricati crollati o parzialmente rovinati;

CHE si rende necessario rimuovere con urgenza ogni impedimento alla circolazione, e che occorre rimuovere anche ogni tipo di pericolo che possa minacciare l'incolumità pubblica, determinato in particolare dal rischio residuo di crolli a carico degli edifici adiacenti al piano stradale;

VISTI gli artt. 15 e 30 del D.Lgs. 30.4.1992 n. 285 (Codice della Strada);

VISTO l'art. 15 della legge 24.2.1992 n. 225

VISTO l'art. 54 comma 2 del D.Lgs. 18.8.2000 n.267;

ORDINA

- al Compartimento ANAS/Amministrazione Provinciale/Ufficio Tecnico Comunale/sigg. _____/ di _____ di provvedere allo sgombero del materiale franato lungo la strada _____ nonché alla puntellatura o demolizione, se necessario, degli edifici pericolanti posti lungo la strada suddetta;
- per la verifica delle condizioni di staticità dei fabbricati il personale incaricato delle operazioni verrà affiancato dal Corpo dei Vigili del Fuoco, il cui intervento verrà richiesto d'urgenza.
- di trasmettere il presente provvedimento al Comando Corpo dei Vigili del Fuoco tramite Prefettura/C.O.M/.

..... li

IL SINDACO

Ordinanza di chiusura al traffico di strada pubblica

COMUNE DI _____
Provincia di_

Ordinanza n. del

IL SINDACO

PREMESSO CHE a causa dell'evento _____ verificatosi il giorno _____ risulta pericolante il fabbricato posto in:

Loc. _____ Via _____ Proprietà _____,
prospiciente la pubblica strada, di competenza de _____;

RITENUTO che tale situazione possa pregiudicare la vita e la pubblica incolumità;

VISTI il comma 4 dell'art. 6 e il comma dell'art. 7 del Decreto Legislativo 30.4.1992 n. 285;

VISTO l'articolo 15 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225;

VISTO l'articolo 54 comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

ORDINA

la chiusura al traffico pedonale e veicolare delle strade seguenti:

DISPONE

che gli ingressi delle strade suddette vengano all'uopo sbarrati e transennati a cura de _____ e che vengano apposti i prescritti segnali stradali;

La presente disposizione viene trasmessa al Signor Prefetto di _____.

Dalla Casa Comunale, li _____

IL SINDACO

Ordinanza per la regolamentazione della circolazione stradale

COMUNE DI _____
Provincia di _____

Ordinanza n. _____ del _____

IL SINDACO

RILEVATO

che in conseguenza del recente evento _____ verificatosi in data _____, che ha colpito il territorio comunale in località _____, si è determinata una situazione di grave pericolo per la popolazione ivi residente, causa la lesione delle strutture e dei fabbricati situati nel territorio interessato, con conseguente rischio di distacchi e crolli sulle aree pubbliche e private, a rischio della circolazione e della pubblica incolumità;

VISTO il referto del Comando di Polizia Municipale, con cui vengono segnalati inconvenienti alla circolazione stradale, causati dalla situazione sopra descritta e le relative conclusioni in ordine ai provvedimenti ritenuti più idonei ai fini della prevenzione dei rischi per l'incolumità e del ripristino del transito;

RITENUTA la necessità e l'urgenza di provvedere in merito, anche e soprattutto al fine di scongiurare evidenti pericoli per l'incolumità pubblica e di consentire, per quanto possibile, il normale e rapido flusso dei mezzi di soccorso operanti nella zona interessata dall'evento;

VISTO il vigente piano comunale di protezione civile ;

VISTI gli articoli _____ dell'Ordinanza n. _____, emanata dal Ministero dell'Interno in data _____ in relazione all'evento verificatosi;

VISTI Gli artt. 6 e 7 del Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 recante il nuovo codice della Strada;

VISTO l'articolo 54, comma 2, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

ATTESO che l'urgenza è tale da non consentire l'indugio richiesto per avvisare il Prefetto. al quale tuttavia sarà data tempestiva comunicazione del presente provvedimento;

ORDINA

1) di vietare, con decorrenza immediata e fino a quando permarranno le condizioni attuali, la circolazione di qualunque veicolo, esclusi quelli di servizio pubblico e di soccorso nelle seguenti strade e piazze:

indicazione toponomastica

2) di istituire il senso unico nelle seguenti strade

indicazione toponomastica

3) di istituire il divieto di sosta dei veicoli lungo le seguenti strade

indicazione toponomastica

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della esecuzione e dell'osservanza della presente Ordinanza, provvedendo in collaborazione con l'Ufficio Tecnico alla apposizione dei prescritti segnali stradali.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa al Signor Prefetto di _____.

Dalla Casa Municipale, li _____

IL SINDACO

La presente ordinanza è stata pubblicata all'albo pretorio comunale dal _____ al _____;

ORDINANZE INERENTI DEMOLIZIONI, SGOMBERI, EVACUAZIONI

Ordinanza di demolizione di fabbricato

COMUNE DI _____
Provincia di _____

Ordinanza n. _____ del _____

IL SINDACO

RILEVATO che in conseguenza del recente evento _____ verificatosi in data _____, che ha colpito il territorio comunale in località _____ si è determinata una situazione di grave pericolo per la popolazione ivi residente, causata dalla lesione e dal danneggiamento delle strutture e dei fabbricati situati nel territorio interessato, con conseguente rischio di distacchi e/o di crolli sulle aree pubbliche o private;

VISTA la relazione redatta dai tecnici incaricati della verifica delle condizioni statiche e di sicurezza strutturale e degli impianti, relativi agli immobili interessati dall'evento, e le relative conclusioni in ordine ai provvedimenti ritenuti più idonei ai fini della prevenzione e del ripristino;

RAVVISATA l'opportunità e l'urgenza di provvedere in merito, anche e soprattutto al fine di scongiurare evidenti pericoli per la circolazione e l'incolumità dei passanti, con la transennatura e l'abbattimento d'ufficio e senza spese a carico dei proprietari dei seguenti immobili, per i quali resta esclusa qualsivoglia possibilità di ripristino.

indirizzo

proprietario

| |
|-------|
| _____ |
| _____ |
| _____ |

VISTO il vigente piano comunale di protezione civile

VISTI gli articoli n. _____ dell'Ordinanza n. _____, emanata dal Ministero dell'Interno in data _____;

VISTI

- l'art. 30 del D.Lgs. 30.4.1992 n.285
- l'articolo 15 della legge 24.2.1992, n.225
- l'articolo 54 comma 2 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267

ATTESO che l'urgenza è tale da non consentire l'indugio richiesto per avvisare il Prefetto, al quale tuttavia sarà data comunicazione del presente provvedimento;

ORDINA

1) La transennatura e l'abbattimento d'ufficio e senza spesa alcuna a carico degli interessati dei sopraelencati immobili, di proprietà delle persone ivi indicate e per le finalità sopra descritte, da effettuarsi a cura di

- - Vigili del Fuoco

- - U.T.C.
- - Ditta Incaricata

2) Responsabile del procedimento è il Sig. _____ presso l'Ufficio Tecnico Comunale. Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione e della esecuzione della presente Ordinanza.

3) Contro la presente Ordinanza sono ammissibili

- ricorso al Prefetto, entro 30 gg, ovvero

- ricorso al T.A.R. delle Marche, entro 60 gg, ovvero

- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg,

termini tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Casa Comunale, li _____

IL SINDACO

Ordinanza di inagibilità degli edifici

COMUNE DI _____
Provincia di _____

Ordinanza n. del _____

IL SINDACO

VISTO il rapporto dei VV.FF. inviato a mezzo fax in data _____, con il quale si informa dell'avvenuto intervento su di un fabbricato ad uso civile abitazione posto in Località _____, via _____ n. _____, a seguito della presenza di lesioni al tetto/solaio del pavimento del piano 1°/2°/3°, tali da far sussistere un potenziale residuo pericolo nell'uso dei locali interessati;

PRESO ATTO che in data _____ si è svolto un sopralluogo del personale dell'U.O. _____, al fine di verificare più dettagliatamente la situazione determinatasi, e da cui è emerso che i locali posti al Piano _____ ad uso _____ in cui risiede il nucleo familiare _____, risultano presentare lesioni strutturali tali da non consentirne l'uso;

DATO

altresì atto che della situazione accertata si è data verbale ed immediata informazione diretta agli interessati affinché evitino l'utilizzo dei vani non più idonei sotto il profilo statico all'uso preposto;

RITENUTO necessario, a seguito di quanto sopra, inibire formalmente l'utilizzo dei locali che presentano lesioni strutturali, a seguito della perdita dei requisiti di stabilità statica;

VISTI gli artt. _____ del vigente Regolamento Edilizio;

VISTO l'art. 54 comma 2 del D.Lgs. 18.8.2000 n.267;

DICHIARA

la totale / parziale inagibilità per i locali posti al piano _____ destinati ad uso abitativo, dell'edificio sito in Loc. _____, via _____ al numero civico _____, di proprietà dei Sigg.ri _____ residenti in _____, inibendone l'utilizzo sino al perdurare delle condizioni rilevate;

O R D I N A

il non utilizzo di detti locali sia ai proprietari che a chiunque, a qualunque titolo, occupi gli alloggi in questione;

D I S P O N E

che i proprietari summenzionati, procedano ad un urgente intervento di ripristino delle condizioni di stabilità dei locali stessi mediante la realizzazione dei lavori di consolidamento statico delle parti lesionate, riconducendo l'edificio alle norme di sicurezza per la funzione che esplica;

che copia della presente ordinanza sia notificata agli interessati nonché, per quanto di competenza, al Comando di P.M. ed all'Unità Operativa LL.PP. del Comune oltre che, per conoscenza, alla Questura di _____ ed alla Prefettura di _____, ciascuno per le rispettive competenze.

Responsabile del procedimento è il Sig. _____ presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione e della esecuzione della presente Ordinanza.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al Prefetto, entro 30 gg , ovvero
- ricorso al T.A.R. della Regione _____ , entro 60 gg, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Casa Comunale, li _____

IL SINDACO

Ordinanza di sgombero di fabbricati

COMUNE DI _____
Provincia di _____

Ordinanza n. del

IL SINDACO

PREMESSO CHE a causa dell'evento _____ verificatosi il giorno _____, si rende indifferibile ed urgente provvedere allo sgombero dei fabbricati e delle abitazioni siti nelle seguenti località:

| | | |
|------------|-----------|-----------------|
| Loc. _____ | Via _____ | Proprietà _____ |
| Loc. _____ | Via _____ | Proprietà _____ |
| Loc. _____ | Via _____ | Proprietà _____ |
| Loc. _____ | Via _____ | Proprietà _____ |
| Loc. _____ | Via _____ | Proprietà _____ |
| Loc. _____ | Via _____ | Proprietà _____ |

VISTO l'articolo 15 della Legge 24 febbraio 1992 n. 225;
VISTO l'articolo 54 comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

ORDINA

lo sgombero immediato dei locali adibiti a _____ sopra indicati.

La Forza Pubblica è incaricata della notifica agli interessati e della esecuzione della presente disposizione che immediatamente viene comunicata e, in copia, trasmessa al Signor Prefetto di _____.

Dalla Casa Comunale , li _____

IL SINDACO

Ordinanza di evacuazione di abitanti da area a rischio valanghe

COMUNE DI _____
Provincia di _____

Ordinanza n. _____ del _____

IL SINDACO

PREMESSO

- che nei giorni _____ una precipitazione nevosa di notevoli proporzioni ha causato una situazione di rischio diffuso sul territorio comunale, provocando particolari situazioni di pericolo di valanghe in Loc. _____;

- che in conseguenza di tale fenomeno si sta verificando una grave situazione di emergenza per il rischio di coinvolgimento della popolazione e delle abitazioni, nonché delle infrastrutture pubbliche e private;

ATTESO

che esiste il pericolo di un diretto coinvolgimento della cittadinanza nei crolli che potrebbero verificarsi, che rende improcrastinabile un intervento cautelativo di messa in sicurezza della popolazione interessata;

RITENUTO

di dover tutelare la pubblica incolumità vietando temporaneamente ed in via del tutto provvisoria la permanenza in tutti gli edifici ricadenti nel perimetro della zona a rischio delimitata dagli strumenti comunali, in attesa di rilievi tecnici più dettagliati ed accurati, nonché di un miglioramento generale delle condizioni meteorologiche;

VISTI

- l'articolo 15 della legge 24 febbraio 1992 n. 225;
- l'articolo 54 comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267;

ORDINA

1) E' FATTO OBBLIGO ALLA POPOLAZIONE CIVILE DELLA LOC. _____ DI EVACUARE IMMEDIATAMENTE E SENZA INDUGIO LE ABITAZIONI E TUTTI GLI EDIFICI DI COMUNE USO PERSONALE, FAMILIARE O DI LAVORO, RICADENTI NELL'AREA DELIMITATA COME ZONA A RISCHIO VALANGA, E CHE POTREBBERO ESSERE QUINDI INTERESSATI DA UN EVENTO DELLA TIPOLOGIA PREVISTA.

2) E' FATTO OBBLIGO A CHIUNQUE DI DARE ALLA PRESENTE ORDINANZA LA MAGGIOR DIFFUSIONE POSSIBILE.

3) LA POLIZIA MUNICIPALE E' INCARICATA DI CURARE LA TEMPESTIVA DIFFUSIONE, CON OGNI MEZZO, DELLA PRESENTE ORDINANZA, CHE IN COPIA VIENE IMMEDIATAMENTE TRASMESSA, PER LE VIE BREVI, AL SIGNOR PREFETTO DI _____;

Dalla Casa Comunale , li _____

IL SINDACO

Ordinanza di evacuazione generale della popolazione

COMUNE DI _____
Provincia di _____

Ordinanza n. _____ del _____

IL SINDACO

PREMESSO

- che in data _____ un evento _____ di grandissimi proporzioni ha causato feriti tra la popolazione e danni ingentissimi su tutto il territorio comunale;
- che in conseguenza di tale fenomeno si è verificata una grave situazione di emergenza nel territorio comunale;
- che a causa dei crolli verificatisi sono stati registrati danni alla viabilità, agli impianti e agli edifici, sia pubblici che privati;
- che esiste il pericolo immediato di un diretto, ulteriore coinvolgimento della cittadinanza ed in generale delle persone nei crolli che potrebbero ancora verificarsi;
- che ad una prima approssimativa stima dei danni la maggior parte degli edifici pubblici e privati appare danneggiata in modo spesso molto grave e suscettibile di ulteriori fenomeni di crollo;

RITENUTO

di dover tutelare la pubblica incolumità vietando temporaneamente ed in via del tutto provvisoria l'agibilità di tutti gli edifici ricadenti nel perimetro del Comune, tutto interessato dal fenomeno sismico, in attesa di rilievi tecnici e stime di danno più dettagliati ed accurati;

VISTI

- l'articolo 15 della legge 24 febbraio 1992 n. 225;
- l'articolo 54 comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267;

ORDINA

- 1) E' FATTO OBBLIGO ALLA POPOLAZIONE CIVILE DEL COMUNE DI _____ DI EVACUARE LE ABITAZIONI E TUTTI GLI EDIFICI DI COMUNE USO PERSONALE, FAMILIARE O DI LAVORO CHE SIANO STATI INTERESSATI DALL'EVENTO _____ DEL _____ .
- 2) E' FATTO OBBLIGO A CHIUNQUE DI DARE ALLA PRESENTE ORDINANZA LA MAGGIOR DIFFUSIONE POSSIBILE.
- 3) LA POLIZIA MUNICIPALE E' INCARICATA DI CURARE LA TEMPESTIVA DIFFUSIONE, CON OGNI MEZZO, DELLA PRESENTE ORDINANZA, CHE IN COPIA VIENE IMMEDIATAMENTE TRASMESSA, PER LE VIE BREVI, AL SIGNOR PREFETTO DI _____;

Dalla Casa Comunale , li _____

IL SINDACO

ORDINANZE INERENTI PROBLEMI IGIENICO-SANITARI

Ordinanza cautelare di sospensione della produzione e/o vendita di alimenti e bevande

COMUNE DI _____
Provincia di _____

Ordinanza n. _____ del _____

IL SINDACO

RILEVATO

che in conseguenza del recente evento calamitoso che ha colpito il territorio comunale in località _____ si è determinata una situazione di grave pericolo per la popolazione ivi residente, causa la lesione delle strutture e dei fabbricati situati nel territorio interessato, con conseguente rischio di carenza delle minime condizioni igieniche e sanitarie;

VISTO

il referto di analisi di prima istanza, pervenuto in data _____ da parte del Responsabile del laboratorio di igiene pubblica della USL di _____, dal quale risulta che gli alimenti/bevande sotto indicati:

sono stati prodotti dalla Ditta _____ con stabilimento sito in questo Comune (loc. _____) e sono posti in vendita nei seguenti esercizi commerciali

-
-
-
-

CONSIDERATO che dal referto risulta che i sopra indicati alimenti/bevande sono ritenuti pericolosi per la salute pubblica per i seguenti motivi :

- a. sopravvenuta inidoneità degli stabilimenti a garantire l'apposito ciclo produttivo, secondo le norme igienico - sanitarie stabilite dalla legge;
- b. carenze generalizzate della funzionalità degli impianti di conservazione e/o refrigerazione
- c. carenza delle condizioni igienico - sanitarie dei locali destinati alla vendita dei sopra elencati prodotti
- d. limitata percorrenza delle vie di comunicazione, causata dal dissesto della rete stradale, con conseguente impossibilità di garantire il tempestivo trasporto dei prodotti, soggetti a un rapido deterioramento;
- e. altro _____;

VISTO

il vigente piano comunale di protezione civile

VISTI

- gli articoli _____ dell'Ordinanza n. _____, emanata dal Ministero dell'Interno in data _____;

VISTI ALTRESI'

- l'articolo 4 del D.L. 18 giugno 1986, n. 282 (convertito in legge 7 agosto 1986, n.462)
- l'articolo 32 della Legge 23.12.1978 n. 833;

- l'articolo 15 della legge 24 febbraio 1992, n.225;
- gli artt. 50 comma 5 e 54 comma 2, del D.Lgs. 18.8.2000 n.267

ATTESO

che l'urgenza è tale da non consentire l'indugio richiesto per avvisare il Prefetto. al quale tuttavia sarà data comunicazione del presente provvedimento

ORDINA

al Signor _____, in qualità di _____,
- la sospensione immediata della produzione e /o del commercio, in tutto il territorio comunale, de _____
seguent _____ prodott _____;

sino a quando non perverranno i risultati delle analisi di revisione, a cessazione avvenuta dell'emergenza.
La presente ordinanza è resa pubblica con l'affissione all'albo pretorio per la durata di giorni _____
ovvero, considerata la grave situazione in atto, con ogni mezzo ritenuto idoneo a dare conoscenza del suo contenuto.

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione, vigilanza. controllo ed esecuzione della presente Ordinanza.

Responsabile dei procedimenti è il Signor _____, presso l'Ufficio

_____.

Gli interessati possono chiedere, entro 15 giorni dalla ricezione delle analisi di prima istanza, la revisione delle analisi, ai sensi dell'articolo 1 della legge 30.4.1962, n. 28.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al Prefetto entro 30 gg, ovvero
 - ricorso al T.A.R. entro 60 gg, ovvero
 - ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg
- termini tutti decorrenti dalla notificazione o dalla piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Casa Municipale _____

IL SINDACO

Ordinanza di sospensione del servizio acquedotto

COMUNE DI _____
Provincia di__

Ordinanza n. del _____

IL SINDACO

CONSIDERATO

- che a causa dell'evento _____ verificatosi il giorno _____ si sono verificate interruzioni, guasti e rotture nell'acquedotto comunale;
- che per motivi di igiene, sanità e sicurezza pubblica l'acquedotto comunale non è da ritenersi utilizzabile, fino a verifiche tecniche avvenute sulla qualità dell'acqua destinata al consumo umano;

RITENUTO

di dover sospendere l'erogazione del servizio di acqua potabile del Comune, in attesa di controlli e accertamenti analitici sulla potabilità delle acque destinate al consumo umano;

VISTI

- - gli artt. 3 e 12 del D.P.R. 24 maggio 1988 n. 236
- - l'articolo 32 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833
- - l'articolo 15 della Legge 24 febbraio 1992 n. 225
- - gli artt. 50 comma 5 e 54 comma 2, del D.Lgs. 18.8.2000 n.267

ORDINA

1) E' sospesa fino a nuovo ordine l'erogazione del servizio di acqua potabile degli acquedotti comunali di:

2) La Polizia Municipale e l'ufficio Tecnico Comunale sono incaricati, ciascuna per propria competenza, dell'esecuzione del presente provvedimento ;

3) Di trasmettere la presente ordinanza al Sig. Prefetto di _____;

Dalla Casa Comunale, li _____

IL SINDACO

Dichiarazione di temporanea impotabilità delle acque destinate al consumo umano

COMUNE DI _____
Provincia di _____

Ordinanza n. del _____

IL SINDACO

CONSIDERATO

- che a causa dell'evento _____ verificatosi il giorno _____ si sono verificate interruzioni, guasti e rotture nell'acquedotto comunale;
- che per motivi di igiene, sanità e sicurezza pubblica l'acquedotto comunale non è da ritenersi utilizzabile, fino a verifiche tecniche avvenute sulla qualità dell'acqua destinata al consumo umano;

RITENUTO

di dover vietare l'utilizzo dell'acqua degli acquedotti comunali a scopo potabile, in attesa di controlli e accertamenti analitici sulla potabilità delle acque destinate al consumo umano;

VISTI

- - gli artt. 3 e 12 del D.P.R. 24 maggio 1988 n. 236
- - l'articolo 32 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833
- - l'articolo 15 della Legge 24 febbraio 1992 n. 225
- - l'articolo 50 comma 5 e 54 comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

ORDINA

1) In attesa dei risultati dei rilievi della AUSL e comunque fino a nuovo ordine E' FATTO DIVIETO di utilizzare a scopo potabile l'acqua provenienti dagli acquedotti comunali di

2) E' consentito l'utilizzo l'uso **a fini domestici e non potabili** dell'acqua suddetta previa bollitura:

3) La Polizia Municipale e l'Ufficio Tecnico Comunale sono incaricati, ciascuna per propria competenza, dell'esecuzione del presente provvedimento _____;

4) Di trasmettere la presente ordinanza al Sig. Prefetto di _____;

Dalla Casa Comunale, li _____

IL SINDACO

Ordinanza contingibile ed urgente: ricorso a speciali forme di smaltimento rifiuti per motivi di tutela della salute pubblica e dell'ambiente ex art.13 D.L.vo 5.2.1997 n.22

COMUNE DI _____
Provincia di _____

Ordinanza n. del _____

IL SINDACO

RILEVATO il grave e straordinario evento _____ che ha colpito il Comune di _____ i Comuni della Regione _____ il giorno _____;

CHE in conseguenza di ciò risultano presenti sul territorio comunale accumuli di detriti e rifiuti solidi, residui dei crolli e delle distruzioni causate dall'evento stesso;

CONSIDERATA la estrema necessità di provvedere con la massima sollecitudine alla rimozione di tali detriti solidi al fine di evitare gravi conseguenze sotto l'aspetto igienico - sanitario, per la salvaguardia dell'ambiente e la tutela della pubblica incolumità;

ATTESO che non esiste al momento soluzione tecnicamente e logisticamente migliore e alternativa - neanche in via provvisoria - allo smaltimento di detto materiale in tempi ragionevolmente accettabili per la pubblica incolumità, la tutela delle condizioni igienico - sanitarie e per un compiuto e sicuro svolgersi delle attività di soccorso e di prima assistenza alla popolazione colpita;

RITENUTO OPPORTUNO

provvedere, come si è provveduto mediante Ordinanza sindacale n. _____ emessa in data odierna, occupare un'area in Località _____ di superficie totale pari a circa mq. _____, da adibire allo stoccaggio provvisorio di detti detriti solidi in attesa di poterli conferire nelle discariche che la Regione (Provincia) metterà a disposizione;

VISTI

- l'articolo 15 della legge 24 febbraio 1992 n. 225
- l'articolo 13 del D.vo n. 22 del 5.2.1997;
- l'articolo 32 della Legge 23.12.1978 n. 833;

VISTI gli artt. 50 comma 5 e 54 comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

ORDINA

1) Il ricorso temporaneo a forme speciali di smaltimento dei detriti solidi, conseguenti all'eccezionale evento sismico, che verranno attuate nel Comune di _____ con le seguenti modalità:

- carico di rifiuti nelle varie zone del Comune colpite dall'evento e trasporto degli stessi alla piazzola di stoccaggio provvisorio con l'utilizzo di operatori e mezzi che di volta in volta dovranno essere espressamente autorizzati dall'Ufficio Tecnico Comunale;
- stoccaggio dei rifiuti medesimi nella piazzola ubicata in Località _____, via _____ n. _____, meglio individuata catastalmente nell'Ordinanza sindacale n. _____ del _____, ai fini del loro successivo smaltimento definitivo nelle discariche che verranno messe a disposizione dalla Regione (Provincia);

2) Quanto sopra con decorrenza immediata e sino alla completa rimozione di tutti i rifiuti conseguenti all'evento del _____ e comunque fino alla completa normalizzazione della situazione attualmente vigente;

3) Di provvedere, di concerto con la Azienda U.S.L. n _____, a garantire quotidianamente la protezione, la disinfezione e la disinfestazione dei siti di stoccaggio provvisorio mediante adeguate tecniche di intervento (sali di ammonio quaternario, calce, piretro, piretroidi e quant'altro suggerito dal competente servizio) sui materiali stoccati e sui siti medesimi;

4) L'U.T.C. e il Comando di Polizia Municipale sono incaricati dell'esecuzione e della notifica della presente Ordinanza, copia della quale viene inviata al Prefetto di _____.

5) Che copia della presente Ordinanza venga trasmessa al Ministero della Sanità così come previsto dall'art. 13 del D. vo 5.2.1997 n. 22 per quanto di competenza.

Dalla Casa Comunale li _____

IL SINDACO

COMUNE DI _____
Provincia di_

U.O. _____

Oggetto: Ordinanza n. del _____
Autorizzazione al trasporto e conferimento in piazzola stoccaggio provvisorio di rifiuti provenienti da zone comunali colpite da evento alluvionale.

AUTORIZZAZIONE

Il mezzo di trasporto targato _____ di proprietà della Ditta _____ con sede in _____, via _____, condotto dal signor _____ di _____, è autorizzato al trasporto e conferimento in piazzola di stoccaggio provvisorio individuata in Loc. _____ Fraz. di _____, a ridosso della strada _____ del seguente materiale:

quantità _____

proveniente da _____

per il giorno _____ dalle ore _____ alle ore _____.

UFFICIO TECNICO COMUNALE
L'addetto

Nota: la presente autorizzazione deve essere consegnata all'addetto all'ingresso della piazzola di stoccaggio provvisorio ed è valida per un solo trasporto.

ORDINANZE DI PRECETTAZIONE

Precettazione di esercizi commerciali preventivamente individuati per apertura attività.

COMUNE DI _____
Provincia di__

Ordinanza n. _____

IL SINDACO

PREMESSO

- che in data _____ un evento _____ di grandi proporzioni ha causato disastrose conseguenze per la popolazione civile di tutto il Comune;
- che presso _____ è stato istituito il Centro Operativo Misto sotto il coordinamento del Dipartimento della Protezione Civile, per la gestione coordinata delle attività di soccorso alle popolazioni colpite;
- che sempre nel Comune di _____ hanno trovato sede operativa altre strutture facenti parte del Servizio Nazionale della Protezione Civile (varie associazioni di volontariato, CRI, Vigili del Fuoco);

CONSIDERATO

- che l'attuale stato di disastro e di bisogno rende altresì indispensabile tutta una serie di interventi sulle zone colpite e prestazioni di primo soccorso a favore delle popolazioni, nonché la necessaria assistenza tecnico - logistica per la costituzione, la gestione ed il funzionamento del C.O.M.;
- che stante la situazione di emergenza impellente si ritiene opportuno individuare un elenco di Ditte e fornitori da utilizzare senza soluzione di continuità, secondo le necessità e le richieste degli organi della Protezione Civile;
- che qualunque indugio nelle attività di rimozione del pericolo e in quelle di soccorso alle popolazioni colpite potrebbe comportare l'aggravamento dei danni nonché della pericolosità dei luoghi;

PRESO ATTO

- che per svolgere le operazioni previste occorre provvedere reiteratamente ad acquisti e forniture di beni e servizi di carattere urgente, con particolare riferimento a prodotti farmaceutici, carburanti e noli e manutenzioni anche per riparazione di mezzi di soccorso;

RITENUTO

- che occorra provvedere a porre in reperibilità h24 alcuni esercizi commerciali che per tipologia e collocazione possono ritenersi funzionali e determinanti per il successo delle operazioni di soccorso;

INDIVIDUATI nei seguenti esercizi:

- 1) Stazioni rifornimento carburanti _____
- 2) Gommisti _____
- 3) Elettrauto _____
- 4) Meccanici _____
- 5) Termosanitari _____
- 6) Edilizia - Mesticherie _____
- 7) Farmacie _____

8) Generi alimentari (Grande distr.) _____

9) Altro _____

le attività commerciali di vendita, distribuzione e assistenza che risultano essere di valido e necessario supporto tecnico - logistico durante le attività di soccorso per il migliore e più efficace funzionamento dell'organizzazione, secondo le indicazioni della pianificazione di emergenza;

VISTO l'articolo 15 della Legge 24 Febbraio 1992 n.225;

VISTI l'articolo 50 comma 5 e 54 comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

ORDINA

1) E' fatto obbligo ai titolari degli esercizi di cui al seguente elenco di garantire sono obbligati a tenere l'apertura delle rispettive attività con orario continuato per le ventiquattro ore fino a nuova disposizione:

a) Stazioni rifornimento carburanti _____

b) Gommisti _____

c) Elettrauto _____

d) Meccanici _____

e) Termosanitari _____

f) Edilizia - Mesticherie _____

g) Farmacie _____

h) Generi alimentari (Grande distr.) _____

i) Altro _____

2) Tale apertura potrà essere convertita - in caso di contestuale residenza dei titolari nello stesso fabbricato ove ha sede l'esercizio - in una pronta reperibilità. I medesimi gestori sono autorizzati a provvedere al rifornimento del personale e dei mezzi di soccorso e di Protezione Civile.

3) Il gestore esigerà dal richiedente l'esibizione e la successiva controfirma del buono di richiesta del Comune ove viene prestato il servizio di soccorso, l'eventuale numero di targa del mezzo, il nome dell'Ente o Associazione di appartenenza.

Responsabile del procedimento è il Sig. _____ presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione e della esecuzione della presente Ordinanza.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al Prefetto, entro 30 gg , ovvero

- ricorso al T.A.R. della Regione _____, entro 60 gg, ovvero

- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Casa Municipale, li _____

IL SINDACO

Precettazione d'urgenza di esercizi commerciali

COMUNE DI _____
Provincia di__

Ordinanza n. ____ del _____

IL SINDACO

PREMESSO

- che in data _____ un evento _____ di grandi proporzioni ha causato disastrose conseguenze per la popolazione civile di tutto il Comune;
- che presso _____ è stato istituito il Centro Operativo Misto sotto il coordinamento del Dipartimento della Protezione Civile, per la gestione coordinata delle attività di soccorso alle popolazioni colpite;
- che sempre nel Comune di hanno trovato sede operativa altre strutture facenti parte del Piano della Protezione Civile (varie associazioni di volontariato, CRI, etc.);

PRESO ATTO

- che occorre provvedere ad acquisti e forniture di beni e servizi di carattere urgente con particolare riferimento al rifornimento di carburanti per i mezzi di soccorso, mesticherie e articoli termo - sanitari per interventi tecnici urgenti, farmacie per urgenze sanitarie, alimentari, bar e ristoranti per servizi di ristoro, supermercati per rifornimento mense, meccanici, gommisti ed elettrauto per interventi di riparazione ai mezzi di soccorso e quant'altro necessario ad una tempestiva opera di soccorso alle popolazioni colpite;

CONSIDERATO

- che l'attuale stato di disastro e di bisogno rende altresì indispensabile tutta una serie di interventi sulle zone colpite e prestazioni di primo soccorso a favore delle popolazioni terremotate, nonché la necessaria assistenza tecnico - logistica per la costituzione, la gestione ed il funzionamento dell'organizzazione dei soccorsi;
- che stante la situazione di emergenza impellente si ritiene opportuno individuare una serie di Ditte e fornitori, secondo le necessità e richieste degli organi della Protezione Civile;
- che qualunque indugio potrebbe comportare l'aggravamento dei danni e della pericolosità dei luoghi ;

RITENUTO

- che occorra provvedere a porre in reperibilità **h24** alcuni esercizi commerciali che, per tipologia e collocazione, possano ritenersi funzionali, e quindi determinanti per il buon funzionamento della macchina organizzativa dei soccorsi, e a tale scopo individuati a cura delle diverse Unità Operative Comunali e dai servizi di emergenza;

VISTI

- l'articolo 15 della Legge 24 Febbraio 1992 n.225 "Istituzione del Servizio Nazionale di Protezione Civile", in materia di competenze del Comune del Sindaco in caso di emergenza;
- l'articolo 38 della legge 8.6.1990 n. 142;

ORDINA

1) I titolari dei seguenti esercizi commerciali, ed esattamente i signori

| NOME | ESERCIZIO | LOCALITA' |
|-------|-----------|-----------|
| _____ | _____ | _____ |
| _____ | _____ | _____ |
| _____ | _____ | _____ |

sono tenuti a garantire l'apertura ed il funzionamento dei rispettivi esercizi con orario:

- a) continuato per le ventiquattro ore
- b) diurno
- c) notturno
- d) dalle ore _____ alle ore _____ e dalle ore _____ alle ore _____

fino a nuova disposizione.

2) Tale apertura potrà essere convertita - in caso di contestuale residenza in loco dei titolari - in una pronta reperibilità.

3) I medesimi gestori sono autorizzati a provvedere alla fornitura di beni e servizi al personale degli Enti Locali e territoriali e di Protezione Civile in generale impegnati nei soccorsi.

4) Il gestore esigerà dal richiedente l'esibizione e la successiva controfirma del buono di richiesta vistato dal Comune ove viene prestato il servizio di soccorso, l'eventuale numero di targa del mezzo, il nome dell'Ente o Associazione di appartenenza.

5) All'eventuale onere aggiuntivo di cui alla presente Ordinanza, alla determinazione e alla liquidazione dei rimborsi per le eventuali spese di personale che si renderanno necessarie per l'effettuazione di orari straordinari dei suddetti esercizi, si farà fronte con separato provvedimento a seguito di redazione di verbale di accertamento da parte dell'Ufficio Tecnico e dell'ufficio Economato del Comune.

Copia della presente Ordinanza è inviata per opportuna conoscenza al Prefetto di _____.

Dalla Casa Comunale, li _____

IL SINDACO

ORDINANZE DI REQUISIZIONE E OCCUPAZIONE TEMPORANEA

Area n. 1 fg. _____ map. _____ Sup. Mq. _____ Propr. _____
Area n. 2 fg. _____ map. _____ Sup. Mq. _____ Propr. _____
Area n. 3 fg. _____ map. _____ Sup. Mq. _____ Propr. _____

da adibire ad aree per stoccaggio e scarica di detriti, macerie, fango, ramaglie, legname e quant'altro venga asportato dai luoghi dei dissesto;

2) Di stabilire che in ogni caso tali aree verranno riconsegnate ai legittimi proprietari nello stato di fatto e di diritto esistente al momento della occupazione, dopo che saranno venuti meno i motivi della urgenza ed indifferibilità conseguenti all'evento verificatosi;

3) Di precisare che al momento della immissione in possesso verrà redatto il verbale sullo stato di consistenza dei luoghi, in contraddittorio con il proprietario o, nel caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti del soggetto espropriante. Possono partecipare alle operazioni il possessore e i titolari di diritti reali o personali sul bene da occupare

3) Di rinviare a successivo provvedimento la determinazione e la liquidazione dell'indennità di occupazione spettante, a seguito dell'approvazione dell'apposito verbale di consistenza da redigere in occasione dell'esecuzione della presente ordinanza.

4) Di notificare il presente provvedimento

- ai proprietari di tali aree:

Area n. 1 Sigg. _____

Area n. 2 Sigg. _____

Area n. 3 Sigg. _____

agli ufficiali ed agenti di polizia ed al personale tecnico del comune al fine di dare esecuzione in ogni sua parte alla presente ordinanza;

Responsabile del procedimento è il Sig. _____ presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al Prefetto, entro 30 gg, ovvero

- ricorso al T.A.R. della Regione _____, entro 60 gg, ovvero

- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

5) Di trasmettere copia del presente provvedimento al Prefetto di _____;

Dalla Casa Municipale, li _____

IL SINDACO

Ordinanza di occupazione temporanea d'urgenza di beni immobili

COMUNE DI _____
Provincia di__

Ordinanza n. ____ del _____

IL SINDACO

RILEVATO

che in conseguenza del recente evento calamitoso verificatosi in data _____, che ha colpito il territorio comunale in località _____ si è determinata una situazione di grave disagio per la popolazione ivi residente, la quale deve far fronte alla carenza di strutture essenziali per assicurare il normale svolgimento della vita comunitaria ;

VISTA

la relazione redatta dai tecnici incaricati della verifica delle condizioni strutturali e di sicurezza relativa alle arterie ed alle opere d'arte stradali interessate dall'evento sismico, e le relative conclusioni in ordine ai provvedimenti ritenuti più idonei ai fini della prevenzione e del ripristino delle medesime ,

CONSIDERATA

l'estrema necessità e l'urgenza di ripristinare le vie di comunicazione interrotte o intransitabili per lesioni e/o ingombri registrati della rete stradale del territorio comunale. anche al fine di tutelare l'incolumità della popolazione, bisognevole, nello stato di emergenza attualmente in atto, dei soccorsi prestati dagli organismi coinvolti nelle operazioni di risoluzione della crisi

PRESO ATTO

che per l'esecuzione dei lavori è necessario procedere con urgenza all'occupazione temporanea dei seguenti beni immobili:

| proprietario | dati catastali | superficie da occupare |
|---------------------|-----------------------|-------------------------------|
|---------------------|-----------------------|-------------------------------|

| | | |
|-------|-------|-------|
| _____ | _____ | _____ |
| _____ | _____ | _____ |
| _____ | _____ | _____ |

VISTO

il vigente piano comunale di protezione civile;

VISTI

gli articoli _____ dell'Ordinanza n. _____, emanata dal Ministero dell'Interno in data _____ relativamente all'evento verificatosi;

VISTO

l'articolo 835 del Codice Civile, che stabilisce la possibilità per l'autorità amministrativa di requisire beni mobili ed immobili quando ricorrano gravi necessità pubbliche;

VISTO

l'articolo 49 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327

VISTO

l'articolo 7 allegato E della legge 20 marzo 1865 n. 2248

VISTI

Gli artt. 50 comma 5 e 54 comma 2 del D.lgs. n. 267

VISTO

l'articolo 15 della legge 24 febbraio 1992, n.225;

ATTESO

che l'urgenza è tale da non consentire l'indugio richiesto per avvisare il Prefetto, al quale tuttavia sarà data comunicazione del presente provvedimento;

ORDINA

l'occupazione temporanea d'urgenza dei sopra elencati beni immobili, di proprietà delle persone ivi indicate e per le finalità sopra descritte a far tempo dalla data di notificazione della presente ordinanza e sino a quando noi si sarà provveduto al ripristino delle strutture coinvolte dall'evento calamitoso e, comunque, non oltre la data del _____ con riserva di procedere, con successivo provvedimento, alla determinazione dell'indennità di occupazione, previa compilazione di apposito verbale di consistenza, redatto da un Funzionario del competente Ufficio Tecnico Comunale o da un tecnico nominato dal Comune.

Responsabile del procedimento è il Sig. _____ presso l'Ufficio Tecnico Comunale;

Copia della presente Ordinanza verrà trasmessa al Prefetto di _____.

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione e della esecuzione della presente Ordinanza.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili

- ricorso al Prefetto entro 30 gg. :
- ricorso al T.A.R. entro 60
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg;

termini tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Casa Comunale, li _____

IL SINDACO

**Ordinanza di occupazione temporanea d'urgenza di una porzione di terreno da adibire a
insediamento civile mediante tendopoli o roulottepoli**

COMUNE DI _____
Provincia di _____

Ordinanza n. del _____

IL SINDACO

RILEVATO

il grave e straordinario evento _____ che ha colpito il Comune in data _____;

CHE

in conseguenza di ciò, moltissimi cittadini residenti risultano non più in possesso di una civile abitazione funzionale ed agibile, anche per emissione di ordinanze di evacuazione e/o di sgombero;

CONSIDERATA

la estrema necessità di provvedere con la massima sollecitudine alla pronta accoglienza dei residenti entro strutture temporanee (quali tende e roulotte) idonee al soddisfacimento delle più elementari condizioni vitali e di soccorso, nonché alla sopravvivenza in condizioni ambientali anche difficili, quali quelle invernali prossime;

CONSIDERATO

che in queste zone, data la grave entità dei danni, sono in azione colonne della Protezione Civile, che cooperano nei lavori;

PRECISATO

che è ampiamente dimostrata l'esistenza della grave necessità pubblica di procedere al reperimento e all'occupazione d'urgenza di un terreno da adibire, mediante le necessarie opere di adeguamento, a insediamento civile provvisorio di pronta accoglienza per le esigenze di cui sopra;

VISTO il Piano Comunale di Protezione Civile, approvato con Del. C.C. ____/____;

INDIVIDUATE pertanto nelle seguenti aree

| | |
|--------------------------------------|----------------|
| Area n. 1 foglio _____ mappale _____ | Sup. Mq. _____ |
| Area n. 2 foglio _____ mappale _____ | Sup. Mq. _____ |
| Area n. 3 foglio _____ mappale _____ | Sup. Mq. _____ |
| Area n. 4 foglio _____ mappale _____ | Sup. Mq. _____ |
| Area n. 5 foglio _____ mappale _____ | Sup. Mq. _____ |

quelle idonee a garantire la funzione richiesta;

VISTO

l'articolo 835 del Codice Civile, che stabilisce la possibilità per l'autorità amministrativa di requisire beni mobili ed immobili quando ricorrano gravi necessità pubbliche;

VISTO l'articolo 49 del D.P.R. 8 giugno 2001 n.327

VISTO l'articolo 7 allegato E della Legge 20 marzo 1865 n. 2248;

VISTI gli artt. 50, comma 5 e 54, comma 2, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

ATTESO

che l'urgenza è tale da non consentire l'indugio richiesto per avvisare il Prefetto, al quale tuttavia sarà tempestivamente inviata copia per conoscenza del presente provvedimento;

ORDINA

1) Per le ragioni ampiamente esposte nelle premesse, con effetto immediato vengono occupate in uso ed in via provvisoria le seguenti aree individuate catastalmente:

| | | |
|--------------------------------|----------------|--------------|
| Area n. 1 fg. _____ map. _____ | Sup. Mq. _____ | Propr. _____ |
| Area n. 2 fg. _____ map. _____ | Sup. Mq. _____ | Propr. _____ |

Area n. 3 fg. _____ map. _____ Sup. Mq. _____ Propr. _____
Area n. 4 fg. _____ map. _____ Sup. Mq. _____ Propr. _____
Area n. 5 fg. _____ map. _____ Sup. Mq. _____ Propr. _____

da adibire a insediamenti civili temporanei di pronta accoglienza, mediante le necessarie opere di urbanizzazione e di adeguamento.

2) Di disporre l'immediata immissione in possesso delle aree mediante redazione di apposito verbale di consistenza, provvedendo con successivo provvedimento alla determinazione e alla liquidazione dell'indennità di requisizione;

3) Di riconsegnare tali aree ai legittimi proprietari nello stato di fatto e di diritto esistente al momento della occupazione, dopo che saranno venuti meno i motivi della urgenza ed indifferibilità conseguenti all'evento verificatosi;

4) Di notificare il presente provvedimento

- ai proprietari di tali aree:

Area n. 1 Sigg. _____

Area n. 2 Sigg. _____

Area n. 3 Sigg. _____

Area n. 4 Sigg. _____

Area n. 5 Sigg. _____

- agli ufficiali ed agenti di polizia ed al personale tecnico del comune al fine di dare esecuzione in ogni sua parte alla presente ordinanza;

Responsabile del procedimento è il Sig. _____ presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione e della esecuzione della presente Ordinanza, che in copia viene tempestivamente trasmessa e comunicata al Sig. Prefetto di _____.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al Prefetto, entro 30 gg, ovvero

- ricorso al T.A.R. della Regione _____, entro 60 gg, ovvero

- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Casa Municipale, li _____

IL SINDACO

Ordinanza di requisizione di materiali per il sostentamento della popolazione.

COMUNE DI _____
Provincia di _____

Ordinanza n. del _____

IL SINDACO

PREMESSO CHE a causa dell'evento verificatosi il _____ e riguardante _____, si rende indifferibile ed urgente provvedere al reperimento di materiale necessario al sostentamento e alla salvaguardia della vita e della salute della popolazione colpita;

RITENUTO

necessario ed urgente acquisire in proprietà /uso i seguenti materiali/attrezzi/strumenti/mezzi:

VISTO

che il suddetto materiale prontamente reperibile risulta di proprietà dei sigg.:

RITENUTO

assolutamente necessario intervenire mancando il tempo necessario per chiedere l'intervento del Prefetto, e di provvedere tempestivamente alla comunicazione al medesimo del presente provvedimento;

VISTO l'articolo 7 all. E della legge 20.3.1865 n. 2248;

VISTO l'articolo 15 della Legge 24 febbraio 1992 n. 225,

VISTO gli artt. 50 comma 5 e 54 comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267

ORDINA

la requisizione in proprietà /uso in favore del Comune a far data dalla notifica della presente ordinanza e per il tempo necessario alla finalità prescritte, e comunque non oltre il _____, del seguente materiale

di proprietà dei sigg. _____

L'indennità spettante al proprietario verrà determinata e liquidata con successivo provvedimento.

Responsabile del procedimento è il Sig. _____ presso l'U.T.C.

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione e della esecuzione della presente Ordinanza, che in copia viene trasmessa al Sig. Prefetto di _____;

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al Prefetto, entro 30 gg , ovvero
- ricorso al T.A.R. della Regione _____, entro 60 gg, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Casa Comunale, li _____

IL SINDACO

Ordinanza di requisizione di mezzi di trasporto

COMUNE DI _____
Provincia di _____

Ordinanza n. del _____

IL SINDACO

PREMESSO che a causa dell'evento _____ verificatosi in data _____ si rende indifferibile ed urgente provvedere al ripristino provvisorio del traffico nelle vie comunali, mediante rimozione delle macerie:

RITENUTO

necessario e urgente acquisire in uso per le necessità di cui sopra alcuni mezzi idonei allo scopo, per giorni _____;

VISTO che mezzi più tempestivamente reperibili e prontamente disponibili sono i seguenti, con indicate a fianco le relative proprietà:

Mezzo

Proprietario

| <u>Mezzo</u> | <u>Proprietario</u> |
|---------------------|----------------------------|
| | |
| | |
| | |

VISTO l'art. 7 all. E della Legge 20 marzo 1865 n. 2248

VISTO l'articolo 15 della Legge 24.2.1992 n. 225;

VISTI gli artt. 50 comma 5 e 54 comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267

ATTESO

che l'urgenza è tale da non consentire l'indugio richiesto per avvisare il Prefetto. al quale tuttavia sarà data comunicazione del presente provvedimento;

ORDINA

1) la requisizione in uso in favore del Comune dei mezzi sopra elencati;
2) L'indennità spettante ai proprietari verrà determinata e liquidata cori successivo provvedimento.
3) La Forza Pubblica è incaricata della notifica e della esecuzione della presente disposizione che immediatamente, viene comunicata e, in copia, trasmessa al Signor Prefetto di _____.
Responsabile del procedimento è il Sig. _____ presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione e della esecuzione della presente Ordinanza, che in copia viene trasmessa al Sig. Prefetto di _____;

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al Prefetto, entro 30 gg , ovvero
- ricorso al T.A.R. della Regione _____ , entro 60 gg, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

IL SINDACO

Ordinanza di requisizione mezzi di trasporto

COMUNE DI _____
Provincia di _____

Ordinanza n. del _____

IL SINDACO

PREMESSO CHE a causa dell'evento _____ verificatosi il giorno _____,
si rende indifferibile ed urgente provvedere al trasporto di persone provvisoriamente sinistrate;

RITENUTA

ricorrente la necessità e l'urgenza di acquisire in uso in favore del Comune dei seguenti mezzi di trasporto:

VISTO

che i suddetti mezzi, prontamente reperibili ed in possesso dei necessari requisiti, risultano di proprietà dei sigg.

VISTO l'articolo 15 della Legge 24 febbraio 1992 n. 225;

VISTI gli artt. 50 comma 5 e 54 comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267

ORDINA

la requisizione in uso in favore del Comune di _____
dei seguenti mezzi di trasporto:

proprietà dei sigg.

L'indennità spettante al / i proprietario / i verrà determinata e liquidata con successivo provvedimento.

La Forza Pubblica è incaricata della notifica e della esecuzione della presente disposizione che immediatamente viene comunicata e, in copia, trasmessa al Signor Prefetto di _____.

Dalla Casa Comunale li _____

IL SINDACO

Ordinanza di requisizione di locali per l'emergenza

COMUNE DI _____
Provincia di _____

Ordinanza n. del _____

IL SINDACO

PREMESSO

che in conseguenza del recente evento calamitoso verificatosi in data _____, che ha colpito il territorio comunale in località _____ si è determinata una situazione di grave disagio per la popolazione ivi residente, che deve far fronte alla carenza di strutture essenziali per assicurare il normale svolgimento della vita comunitaria, ed in particolare _____;

RITENUTO di dover provvedere in merito, anche e soprattutto al fine di scongiurare possibili rischi per l'incolumità dei cittadini, con la messa a disposizione dei seguenti immobili, e precisamente :

| indirizzo | proprietario | destinazione |
|------------------|---------------------|---------------------|
|------------------|---------------------|---------------------|

VISTI

gli articoli n. _____ dell'Ordinanza n. _____, emanata dal Ministero dell'Interno in data _____ in relazione agli eventi verificatisi;

VISTO l'articolo 7 della legge 20.3.1865, n. 2248, All. E;

VISTO l'articolo 15 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

VISTI gli artt. 50 comma 5 e 54 comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267

ATTESO che l'urgenza è tale da non consentire l'indugio richiesto per avvisare il Prefetto, al quale tuttavia sarà data comunicazione del presente provvedimento

ORDINA

di requisire i sopra elencati immobili di proprietà delle persone ivi indicate e per le finalità sopra descritte, a far tempo dalla data di notificazione della presente ordinanza e sino a quando non si sarà provveduto al ripristino delle strutture coinvolte dall'evento calamitoso e comunque non oltre la data del _____, con riserva di procedere, con successivo provvedimento, alla determinazione dell'indennità di requisizione, previa compilazione di apposito verbale di consistenza, redatto da un Funzionario del competente Ufficio Tecnico Comunale o da un tecnico nominato dal Comune.

Responsabile del procedimento è il Sig. _____ presso l'U.T.C.

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione e della esecuzione della presente Ordinanza, che in copia viene trasmessa al Sig. Prefetto di _____;

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al Prefetto, entro 30 gg , ovvero
- ricorso al T.A.R. della Regione _____, entro 60 gg, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Casa Comunale, li _____

IL SINDACO

Ordinanza di requisizione di locali per accoglienza famiglie

COMUNE DI _____

Provincia di _____

Ordinanza n. del _____

IL SINDACO

PREMESSO

- che a causa di un evento _____ verificatosi in data _____ è stato ordinato lo sgombero di numerose abitazioni, per cui si rende indispensabile provvedere all'urgente ricovero delle famiglie rimaste senza tetto;

CONSIDERATO

che a tale scopo sono stati individuali i seguenti locali idonei a soddisfare le provvisorie esigenze di ricovero per gli sgomberati:

Via _____ numero civico _____ proprietario _____

Via _____ numero civico _____ proprietario _____

VISTO l'articolo 7 all. E della Legge 20 marzo 1865 n. 2248

VISTO l'articolo 15 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225;

VISTI gli artt. 50 comma 5 e 54 comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267;

VISTA l'ordinanza sindacale n. _____ del _____ ;

ATTESO

che l'urgenza è tale da non consentire l'indugio richiesto per avvisare il Prefetto. al quale tuttavia sarà data tempestiva comunicazione del presente provvedimento;

ORDINA

1) La requisizione in uso, per la durata di gg. _____ in favore del precedente Comune, salvo proroga che potrà disporsi dalla competente Autorità, e previa notifica ai proprietari interessati, degli immobili sopra indicati alle seguenti condizioni:

- il proprietario o detentore dovrà consegnare i locali sopra descritti il giorno successivo alla notifica della presente ordinanza, mediante consegna delle chiavi.

- all'atto della consegna sarà redatto a cura dell'Ufficio Tecnico del Comune il necessario verbale di descrizione e di consistenza dell'immobile requisito, con avvertenza che in caso di assenza del detentore si procederà a cura dell'ufficiale incaricato, alla presenza di due testimoni designati dal Sindaco.

- il verbale di descrizione sommaria dell'immobile sarà redatto in duplice originale, uno dei quali rimarrà depositato nella Segreteria del Comune ed un altro sarà consegnato al detentore.

- l'indennità spettante al proprietario verrà determinata e liquidata con successivo atto.

Responsabile del procedimento è il Sig. _____ presso l'U.T.C.

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione e della esecuzione della presente Ordinanza che, in copia, viene trasmessa e comunicata immediatamente al Signor Prefetto di _____.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al Prefetto, entro 30 gg , ovvero

- ricorso al T.A.R. della Regione _____ , entro 60 gg, ovvero

- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Casa Comunale, li _____

IL SINDACO

Occupazione temporanea di una porzione di terreno da adibire a piazzola di stoccaggio provvisorio di detriti e rifiuti.

COMUNE DI _____
Provincia di _____

Ordinanza n. del _____

IL SINDACO

RILEVATO il grave e straordinario evento _____ che ha colpito i Comuni della regione _____ il giorno _____;

CHE

in conseguenza di ciò, risultano presenti sul territorio comunale accumuli di detriti e rifiuti solidi residuo dei crolli e delle distruzioni causate dall'evento;

CONSIDERATA la estrema necessità di provvedere con la massima sollecitudine alla rimozione di tali detriti solidi al fine di evitare gravi conseguenze sotto l'aspetto igienico - sanitario, per l'ambiente e la pubblica incolumità;

CONSIDERATO

che in queste zone, data la grave entità dei danni, sono in azione colonne della protezione Civile, che cooperano nei lavori;

PRECISATO

che è ampiamente dimostrata l'esistenza della grave necessità pubblica di procedere attraverso l'occupazione al reperimento di una piazzola da adibire a discarica di stoccaggio provvisorio per le esigenze di cui sopra;

VISTO

l'art. 835 del Codice Civile, che stabilisce la possibilità per l'autorità amministrativa di requisire beni mobili ed immobili quando ricorrano gravi necessità pubbliche;

VISTO l'art. 49 del DPR 8 giugno 2001 n.327

VISTO l'art. 7 all. E della Legge 20 marzo 1865 n. 2248;

VISTI gli artt. 5° comma 5 e 54 comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267;

ATTESO che l'urgenza è tale da non consentire l'indugio richiesto per avvisare il prefetto, al quale tuttavia sarà data comunicazione del presente provvedimento;

ORDINA

1) Di procedere con effetto immediato all'occupazione d'urgenza in uso ed in via temporanea, per le ragioni ampiamente esposte nelle premesse, di una superficie di terreno di circa Mq. _____ posta in Località _____, meglio individuata catastalmente dal foglio _____, mappale _____, da adibire a discarica per detriti, macerie, fango, ramaglie, legname, inerti, rifiuti e quant'altro venga asportato dai luoghi dei dissesto;

2) Di disporre l'immediata immissione in possesso mediante redazione di apposito verbale di consistenza, provvedendo con successivo provvedimento alla determinazione e alla liquidazione dell'indennità di requisizione;

3) Di notificare il presente provvedimento:

- ai proprietari dell'area, Sigg. _____, residenti in Loc. _____, via _____ n. _____ mediante notifica diretta o nell'impossibilità mediante pubblicazione ai sensi di Legge;

- al Comandante della Polizia Municipale, al Responsabile dell'ufficio Tecnico, al fine di dare immediata esecuzione alla presente Ordinanza;

4) Di provvedere alla fine dell'emergenza, dopo che saranno venuti meno i motivi della urgenza ed indifferibilità conseguenti all'evento verificatosi, alla riconsegna ai legittimi proprietari del terreno nello stato di fatto e di diritto esistente al momento dell'occupazione;

5) Di comunicare il presente provvedimento al Prefetto di _____ .

Responsabile del procedimento è il Sig. _____ presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione e della esecuzione della presente Ordinanza.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al Prefetto, entro 30 gg , ovvero

- ricorso al T.A.R. della Regione _____ , entro 60 gg, ovvero

- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Sede Municipale, li _____

IL SINDACO

SOMME URGENZE

Note introduttive

- Approvazione verbale di somma urgenza ed impegno di spesa
- Approvazione perizia ed elenco prezzi per interventi urgenti
- Quaderno d'Oneri
- Approvazione elenco ditte per interventi urgenti

- Contratto di locazione provvisorio

INTERVENTI URGENTI

Gli interventi urgenti sono disciplinati dall'art.146 del D.P.R. 21/12/1999 n. 554 "Regolamento ex art.3 della Legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni":

Art 146 (Lavori d'urgenza)

1. Nei casi in cui l'esecuzione dei lavori in economia è determinata dalla necessità di provvedere d'urgenza, questa deve risultare da un verbale, in cui sono indicati i motivi dello stato di urgenza, le cause che lo hanno provocato e i lavori necessari per rimuoverlo.

2. Il verbale è compilato dal responsabile del procedimento o da tecnico all'uopo incaricato. Il verbale è trasmesso con una perizia estimativa alla stazione appaltante per la copertura della spesa e l'autorizzazione dei lavori.

INTERVENTI DI SOMMA URGENZA

Gli interventi di somma urgenza sono disciplinati dall'art.147 del D.P.R. 21/12/1999 n. 554 "Regolamento ex art.3 della Legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni":

Art. 147 (Provvedimenti in casi di somma urgenza)

1. In circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, il soggetto fra il responsabile del procedimento e il tecnico che si reca prima sul luogo, può disporre, contemporaneamente alla redazione del verbale di cui all'articolo 146, la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 200.000 Euro o comunque di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità.

2. L'esecuzione dei lavori di somma urgenza può essere affidata in forma diretta ad una o più imprese individuate dal responsabile del procedimento o dal tecnico, da questi incaricato.

3. Il prezzo delle prestazioni ordinate è definito consensualmente con l'affidatario; in difetto di preventivo accordo si procede con il metodo previsto all'articolo 136, comma 5.

4. Il responsabile del procedimento o il tecnico incaricato compila entro dieci giorni dall'ordine di esecuzione dei lavori una perizia giustificativa degli stessi e la trasmette, unitamente al verbale di somma urgenza, alla stazione appaltante che provvede alla copertura della spesa e alla approvazione dei lavori.

un'opera o un lavoro intrapreso per motivi di somma urgenza non riporti l'approvazione del competente organo della stazione appaltante, si procede alla liquidazione delle spese relative alla parte dell'opera o dei lavori realizzati.

L'elenco delle risorse principali disponibili permette di attivare acquisti di materiali e servizi velocemente ditte e risorse sul territorio intercomunale.

Il finanziamento degli interventi e delle forniture di cui sopra potrà avvenire direttamente con fondi propri delle amministrazioni; o facendo ricorso alle disponibilità finanziarie messe a disposizione dalla Regione Toscana o dallo Stato in relazione al tipo di intervento.

Si suggeriscono quindi alcune procedure base fatte salve le svariate problematiche presenti in emergenza, per l'attivazione rapida in emergenza delle risorse.

In caso di evento, appurata la presenza di danni materiali a persone e/o a cose, di pericolo imminente per l'incolumità pubblica, necessità di rimuovere condizioni oggettive di ulteriore rischio, disagi diffusi alla popolazione colpita, interruzione forzata di pubblici servizi (viabilità, ecc.), si proceda a:

1) Approvare il verbale di somma urgenza, corredato da una stima approssimativa dei fabbisogno finanziario per far fronte alla prima emergenza sotto tutti i punti di vista, dando contemporaneamente il via agli interventi di rimozione del pericolo e di prima assistenza alle popolazioni. E' meglio che le ditte siano incaricate con Ordine di Servizio scritto, precisando località, intervento, tipologia di mezzi e materiali.

2) Approvare un quaderno d'oneri da far sottoscrivere alle imprese, possibilmente concordando prezzi di solidarietà, scontati di una percentuale da decidersi caso per caso. E' opportuno interpellare informalmente qualche ditta per chiarirsi il livello di accettabilità, per un'impresa, di prezzi abbassati. E' da ricordare l'utilità del ricorso a Ditte locali, che non devono sostenere spese notevoli per trasferimenti e installazioni di cantiere, in modo da rendere accettabili i prezzi proposti dall'Amministrazione.

3) Approvare, possibilmente subito ma anche successivamente e in sanatoria, **l'elenco delle Ditte** cui affidare gli incarichi per interventi o per forniture di beni e servizi. Ciò legittima amministrativamente il rapporto instaurato con le imprese. Ricordarsi che in questi casi di emergenza ci soccorre sempre in via generale, a parte l'Ordinanza specifica del Ministro dell'Interno, anche l'art. 41 dei R.D. 827124, che disciplina gli appalti pubblici, nonché l'art. 37 del D.L.vo modificato dal D.L.vo del 12.9.1997, contenente norme sui debiti fuori bilancio.

4) Chiudere, con apposito Ordine di Servizio del Responsabile U.T.C. alle Ditte impegnate, **la fase degli interventi di somma urgenza**, nel momento in cui è possibile stabilire che si è in fase di uscita dall'emergenza (cornicioni bonificati, strutture pericolanti demolite o tamponate, rotture agli acquedotti riparate, detriti già rimossi e stoccati, etc. Questa fase è importantissima affinché la situazione non scappi di mano agli Uffici Tecnici (il rischio è di vedersi produrre fatture inspiegabili da parte di Ditte mai chiamate, che però riferiscono di essere state magari convocate da qualche assessore o genericamente dal Comune per telefono).

5) Rendicontare alla Provincia / Regione allegando le fatture delle Ditte fornitrici.

N.B. Gli schemi di deliberazione seguenti sono indicativi. Occorre che i Segretari e i Ragionieri ne verifichino, oltre che gli aspetti di regolarità tecnico contabile e di legittimità, la rispondenza alla prassi amministrativa fin qui seguita, nonché alle caratteristiche operative ed amministrative dei propri comuni con particolare riferimento alla normativa regionale. In caso di disponibilità finanziaria (ad esempio Avanzo di Amministrazione) è opportuno aggiungere un dispositivo che preveda una copertura finanziaria subordinata in caso di insufficienti provvidenze da parte dello Stato (cosa improbabile a giudicare dalle precedenti esperienze). In caso di assenza assoluta di risorse alternative, si rammenti che qualora lo Stato non coprisse le spese sostenute, il D.L.vo 77/95 sulla nuova contabilità degli Enti Locali, riguardo ai debiti fuori bilancio, prevede la possibilità di coprire le spese effettuate in emergenza e in assenza di disponibilità mediante il riconoscimento successivo del debito fuori bilancio e l'assunzione di un mutuo con la Cassa DD.PP. a copertura dei debiti accertati.

A) APPROVAZIONE DEL VERBALE DI SOMMA URGENZA ED IMPEGNO DI SPESA

LA GIUNTA MUNICIPALE DEL COMUNE DI _____

PREMESSO

- che il giorno _____ un violento _____ nel territorio del comune di _____ / nel territorio intercomunale _____ provocando danni ingentissimi;
- che tale evento ha interessato anche il territorio comunale, dove in varie parti si sono verificati crolli di strutture, distruzioni di infrastrutture e fabbricati, nonché interruzioni di servizi sia pubblici che privati e danni e disagi diffusi alle popolazioni residenti;
- che presso la Loc. _____ si è costituito un Centro Operativo Misto, con compiti di coordinamento dei primi interventi e soccorsi alla popolazione;

VISTO il verbale di somma urgenza redatto in data _____ dal Responsabile dell'UFFICIO TECNICO LL.PP. - Ufficio Tecnico;

CONSIDERATO

- che qualunque indugio potrebbe comportare l'aggravamento dei danni e della pericolosità dei luoghi;
- che l'attuale stato di bisogno sopra descritto rende altresì indispensabile tutta una serie di interventi sulle zone interessate e prestazioni di primo soccorso a favore delle popolazioni colpite, siano o non siano evacuate dalle abitazioni;
- che stante la situazione di impellente emergenza, si ritiene più opportuno non individuare a priori un elenco di ditte e fornitori per acquisti, forniture di beni e servizi, noli e manutenzioni, affidando tale compito invece al Responsabile dell'Ufficio Tecnico e all'Economo Comunale per la parte di rispettiva competenza, secondo necessità e richieste degli organi della Protezione Civile;

PRESO ATTO

- che si conteggia pertanto una spesa di stimate Lire _____ IVA ed oneri accessori inclusi;
- che per fronteggiare la stessa, con il presente atto si intendono attivare le previdenze di cui alla normativa statale e regionale in materia, nonché quelle straordinarie che potranno essere disposte dai competenti organi;

VISTE le ordinanze n. _____ e _____ del _____ del Ministro dell'Interno recante norme sugli interventi urgenti da attivare nelle zone colpite dal _____;

VISTE le leggi 8.6.1990 n. 142 (art. 38) e 24.2.1992 n. 225 (art. 15) sulle competenze del Comune e del Sindaco;

VISTO l'art. 1 del D.M 28 maggio 1993 di modifica del D.L.vo 30/12/1992 n. 504;

VISTO il referto dei pareri espressi ai sensi di legge;

Con voti unanimi e tutti favorevoli

DELIBERA

- 1) Di approvare il verbale di somma urgenza redatto in data _____ dal Responsabile dell'UFFICIO TECNICO LL.PP. allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, contenente l'individuazione di massima degli interventi indispensabili per fronteggiare la situazione, meglio descritta in premessa, conseguente all'evento calamitoso del _____
- 2) Di affidare al Responsabile dell'Ufficio Tecnico e all'Economo Comunale, per la parte di rispettiva competenza, il compito di individuare le ditte cui affidare lavori e forniture, secondo le necessità e le richieste degli Organi della Protezione Civile e di tutte le forze impegnate nelle operazioni di soccorso;
- 3) Di prevedere in Lire _____ la somma necessaria per far fronte agli interventi di somma urgenza;
- 4) Di finanziare la somma necessaria con i fondi che verranno assegnati a questo Ente dal Ministero dell'Interno e del Dipartimento della Protezione Civile, dalla Regione e dagli altri Enti in base alle specifiche richieste che gli Uffici Municipali hanno predisposto o stanno predisponendo, con imputazione al competente capitolo che verrà all'uopo istituito, o in subordine, mediante _____ ;
- 5) Di dare comunicazione del presente atto ai capigruppo consiliari (ai sensi dell'art. 43, 3[^] comma della L.142/90);
- 6) Di trasmettere il presente atto alla Prefettura (ai sensi dell'ex art. 16 comma 1 bis della L. 19.3.1990 n. 55 come integrato con D.L. 13.5.1991 n. 152, come convertito nella L. 12.7.1991 n. 203);
- 7) Di dichiarare la presente deliberazione Immediatamente Eseguita (art. 47 comma 3° legge 8.6.1990 n. 142).

B) APPROVAZIONE PERIZIA ED ELENCO PREZZI PER INTERVENTI URGENTI

LA GIUNTA MUNICIPALE DEL COMUNE DI _____

PREMESSO

- che il giorno _____ un violento _____ nel territorio del comune di _____ / nel territorio intercomunale _____ provocando danni ingentissimi;
- che tale evento ha interessato anche il territorio comunale, dove in varie parti si sono verificati crolli di strutture, distruzioni di infrastrutture e fabbricati, nonché interruzioni di servizi sia pubblici che privati e danni e disagi diffusi alle popolazioni residenti;
- che a seguito dell'evento citato sono stati richiesti numerosi interventi di somma urgenza a ditte di fiducia dell'Amministrazione Comunale, resesi immediatamente disponibili con mezzi meccanici e uomini, per iniziative di sgombero e rimozione, nonché di eliminazione di pericoli di vario genere ed entità, e per altri interventi immediati diretti a garantire la pubblica incolumità;

PRESO ATTO che tali interventi sono stati eseguiti tempestivamente secondo le indicazioni date dall'A.C. e dai suoi organi tecnici;

VISTA la delibera della Giunta Comunale n. _____ del _____ con la quale si approva il verbale di somma urgenza relativa alla calamità in oggetto e impegnando un primo stanziamento di Lire _____;

VISTA la relazione dell'Ufficio Tecnico in merito;

VISTO lo schema di Foglio di Oneri ed il suo allegato relativo ai prezzi unitari dei noli e della mano d'opera;

RITENUTA detta documentazione meritevole di approvazione;

VISTA la legge 8.6.1990 n. 142

VISTO il referto dei pareri espressi ai sensi di legge;

con voti unanimi e tutti favorevoli

DELIBERA

1) Di approvare la relazione tecnica redatta dall'Ufficio Tecnico. e la procedura indicata per la locazione, liquidazione e pagamento degli interventi in oggetto;

2) Di approvare lo schema di foglio d'oneri relativo alle prestazioni effettuate o da effettuarsi dalle Ditte chiamate per somma urgenza a seguito degli eventi calamitosi del _____;

- 3) Di approvare i prezzi unitari, così come indicati nell'allegato "A", relativi alle prestazioni suddette;
- 4) Di dare atto che al finanziamento e liquidazione delle somme che risulteranno al consuntivo, si provvederà con successivo atto deliberativo ad integrazione di quanto disposto dalla deliberazione della Giunta Municipale n. _____ del _____ (approvazione verbale di somma urgenza)
- 5) Di dare comunicazione del presente atto ai capigruppo consiliari (ai sensi dell'art. 43, 3[^] comma della L.142/90);
- 6) Di trasmettere il presente atto alla Prefettura (ai sensi dell'ex art. 16 comma 1 bis della L. 19.3.1990 n. 55 come integrato con D.L. 13.5.1991 n. 152, come convertito nella L. 12.7.1991 n. 203);
- 7) Di dichiarare il presente atto Immediatamente Eseguitabile (art. 47 comma 3° legge 8.6.1990 n. 142)

C) QUADERNO D'ONERI

Il sottoscritto _____, in qualità di legale rappresentante della Ditta _____
_____ intervenuta con mezzi meccanici e uomini per lavori di somma urgenza a seguito degli eventi calamitosi del _____ in seguito alla chiamata dell'Amministrazione Comunale di _____ per effettuare i seguenti interventi:

Si impegna

a) ad accettare per i lavori in oggetto i prezzi unitari così come indicati nell'allegato "A" del presente foglio di oneri, facente parte integrante e sostanziale del foglio di oneri stesso;

b) a sottoporre all'Ufficio Tecnico Comunale la distinta dei lavori effettuati come "somma urgenza" con indicazione:

- 1) Luogo dell'intervento;
- 2) Durata dell'intervento;
- 3) Mezzi e mano d'opera impegnati;
- 4) Importo complessivo.

Tale distinta verrà verificata e confrontata con i dati in possesso dell'Ufficio Tecnico

c) a emettere regolare fattura per i suddetti lavori solo a seguito di nulla osta. rilasciato dall'Ufficio Tecnico Comunale per ogni singolo intervento così come precedentemente descritto;

d) ad assumere completamente in carico ogni onere relativo agli adempimenti: contratto nazionale di lavoro degli operai, oneri previdenziali, assicurativi e sicurezza nei cantieri, nonché a dare atto che i prezzi accettati, come da punto a), si devono intendere comprensivi di ogni onere sopra descritto e di qualsiasi altro anche se non menzionato.

li _____

L'IMPRESA

p. presa visione: il Tecnico Comunale

D) APPROVAZIONE ELENCO DITTE PER INTERVENTI URGENTI

LA GIUNTA MUNICIPALE

PREMESSO

- che in data _____ un evento di carattere eccezionale ha colpito il territorio comunale, provocando danni ingentissimi;
che occorre dar corso agli interventi di somma urgenza per portare i primi aiuti alle popolazioni colpite;
che a tal scopo non si può far ricorso alle maestranze e al magazzini comunali, stante l'enorme consistenza dei danni rilevati;
- che è opportuno pertanto procedere all'affidamento di incarichi per forniture dei beni e servizi urgenti alle seguenti ditte:

VISTA la delibera n. ____ del _____ con cui è stato approvato il verbale di somma urgenza;

VISTO l'art. 41 del R.D. 827/24

VISTE le leggi n. 225/92 e n. 142/90

VISTO il referto dei pareri espressi ai sensi di legge;

Con voti unanimi e tutti favorevoli

DELIBERA

di approvare l'elenco delle ditte presso cui attivare forniture di beni e servizi a carattere di urgenza;

di stabilire che delle spese sostenute sarà prodotta rendicontazione finale a mezzo apposita modulistica

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

1) CONTRATTO DI LOCAZIONE PROVVISORIO

ex art. 11, comma 2[^], L.359/92

1) Con la presente scrittura privata, redatta in duplice originale più la copia per l'Ufficio Registro, da valere ad ogni altro effetto di legge, _____ nato a

_____ il _____ e residente in _____, Via _____ n. _____

Cod. Fisc. _____

concede in locazione per uso abitazione a _____

nato a _____ il _____ residente in _____ via _____ n. _____, Cod. Fisc. _____

che accetta, l'Unità Abitativa sita in _____

via _____ n. _____, composto da _____ vani, di cui _____ camere, _____ servizi igienici, cucina, soggiorno e _____.

2) L'immobile dovrà essere destinato esclusivamente ad uso civile abitazione del conduttore.

3) La locazione avrà durata di _____ mesi, con decorrenza a far data dal _____.

4) Previa certificazione di agibilità, rilasciata dalle Autorità Competenti, sull'edificio precedentemente utilizzato dal locatore, il conduttore dovrà entro 15 gg. dalla data di tale certificato, disdire il contratto e rendere libero e disponibile l'immobile.

5) Senza il preventivo assenso della parte locatrice, il conduttore non potrà sublocare, anche parzialmente, l'immobile e comunque concedere ad altri il contratto ed i locali a qualsiasi titolo.

6) Il prezzo di locazione viene convenuto ed accettato dal conduttore in Lire _____ (diconsi lire _____) mensili, somma che il conduttore si obbliga a pagare mediante versamento mensile da effettuarsi presso Istituto di Credito che la parte locatrice indicherà o mediante altre forme di pagamento, precedentemente concordate tra le parti e comunque certificate.

7) Il pagamento del canone e quant'altro dovuto, anche per oneri accessori, non potrà essere sospeso o ritardato da pretese o eccezioni del conduttore, qualunque ne sia il titolo. Il mancato pagamento, per qualunque causa, anche di una sola rata, costituisce in mora il conduttore.

8) Il conduttore dichiara di aver esaminato i locali affittati e di averli trovati adatti al proprio uso, in buono stato di manutenzione, privi di difetto che ne possa impedire l'utilizzo, obbligandosi, pertanto, a restituirli nello stesso stato al momento del rilascio.

9) Restano a carico del conduttore le riparazioni di piccola manutenzione nonché l'ordinaria manutenzione e tutte quelle previste dagli artt. 1576 e 1609 del Codice Civile. Il conduttore è tenuto altresì al pagamento degli oneri accessori ai sensi dell'art. 9 della Legge 359/92.

10) Il conduttore esonera espressamente la parte locatrice da ogni responsabilità per danni diretti o indiretti che potrebbe causare a terzi.

11) Ogni aggiunta e/o miglioria ai locali ed ogni altra innovazione non potrà essere fatta dal conduttore senza il preventivo assenso scritto della parte locatrice. Qualora venissero compiute delle migliorie e/o addizioni, anche con la tolleranza della parte locatrice, questa avrà facoltà di ritenerle senza obbligo di corrispondere indennizzo o compenso alcuno, rinunciandovi espressamente il conduttore sin d'ora. In caso contrario, il conduttore avrà l'obbligo, a semplice richiesta della parte locatrice, anche nel corso della locazione, della reimmissione in pristino a proprie spese.

12) Il presente contratto viene stipulato in conseguenza degli eventi _____ in atto o successivi alla data del _____, che hanno interessato la regione _____, e costituisce titolo per attingere alle provvidenze economiche di cui all'art. _____ dell'Ordinanza Ministeriale n. _____ del _____.

13) L'inosservanza delle disposizioni di cui alle clausole n. 2, 5 e 8 produrrà ipso jure la risoluzione del contratto.

14) Per quanto non previsto dal presente contratto si fa rinvio alle disposizioni vigenti in materia di locazioni ad uso abitativo.

Letto, approvato e sottoscritto dalle parti a _____

Li _____

IL LOCATORE

IL CONDUTTORE

SCHEDA RIEPILOGATIVA INTERVENTI DI SOMMA URGENZA

COMUNE DI
EVENTO DEL

PROVINCIA DI

| N° | Oggetto CON DESCRIZIONE DELLA LOCALITA' E DELLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO | DATA VERBALE | REDATTO DAL TECNICO | ditta esecutrice | iniziati il | ultimazione prevista il | IMPORTO STIMATO |
|----|---|--------------|---------------------|------------------|-------------|-------------------------|-----------------|
| 1 | | | | | | | |
| 2 | | | | | | | |
| 3 | | | | | | | |
| 4 | | | | | | | |
| 5 | | | | | | | |
| 6 | | | | | | | |
| 7 | | | | | | | |
| 8 | | | | | | | |
| 9 | | | | | | | |
| 10 | | | | | | | |
| 11 | | | | | | | |

| | | | | | | | |
|----|--|--|--|--|--|--|--|
| 12 | | | | | | | |
| 13 | | | | | | | |
| 14 | | | | | | | |
| 15 | | | | | | | |
| 16 | | | | | | | |
| 17 | | | | | | | |
| 18 | | | | | | | |
| 19 | | | | | | | |
| 20 | | | | | | | |
| 21 | | | | | | | |
| 22 | | | | | | | |
| 23 | | | | | | | |
| 24 | | | | | | | |